

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OFFERTA DI TIROCINIO

Per la compilazione del progetto si chiede vengano considerate le finalità, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Regolamento Didattico reperibili nel sito internet dell'università www.motorie.univr.it e che si allegano, in forma sintetica, al termine dei moduli.

Si richiede che l'offerta di tirocinio sia rivolta a studenti del
X corso di laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive 3° anno
X corso di laurea magistrale in Scienze dello Sport e della prestazione Fisica
 corso di laurea magistrale in Scienze Motorie preventive ed adattate

Indicare la/le tipologia/e delle attività di tirocinio e contattare uno dei docenti di riferimento

(in caso di dubbio sull'ambito contattare il docente di riferimento di ambito prevalente)

AMBITO DEL PROGETTO	DOCENTE DI RIFERIMENTO	E-MAIL	TELEFONO
<input type="checkbox"/> Educativo	Luciano Bertinato	luciano.bertinato@univr.it	045 8425168
<input type="checkbox"/> Rieducativo	Matteo Ricci	matteo.ricci@univr.it	045 8124559
X Sportivo	Chiara Milanese Paola Zamparo	chiara.milanese@univr.it paola.zamparo@univr.it	045 8425173 045 8425113
<input type="checkbox"/> Fitness	Massimo Lanza	massimo.lanza@univr.it	0458425118
<input type="checkbox"/> Preventivo	Paolo Moghetti	paolo.moghetti@univr.it	045 8123114
<input type="checkbox"/> Ricerca	Enrico Tam	enrico.tam@univr.it	045 8425149
<input type="checkbox"/> Altro	Maria Grazia Romanelli	mariagrazia.romanelli@univr.it	045 8027182

Finalità ed eventuali obiettivi o competenze che lo studente potrà conseguire

Indicare con una X le voci pertinenti aggiungendo una breve descrizione relativa alle competenze che il tirocinante potrà conseguire

- Conoscenze culturali specifiche che il tirocinante potrà acquisire relative al settore in cui opera l'ente (x)**

Il ruolo di arbitro, giudice prevede una conoscenza e comprensione profonda, oltre che del regolamento sport specifico, anche del codice di etica sportiva, del concetto di fair play, del significato di lealtà e di responsabilità nei diversi ruoli che ruotano intorno al mondo agonistico.

- Conoscenze relative a scopi e strutture dell'ente che il tirocinante potrà acquisire (x)**

Conoscere la struttura e il funzionamento di una federazione, interfacciandosi con personale a livello provinciale e regionale; comprendere ruoli e responsabilità, diritti e doveri delle persone che gestiscono una federazione o una società sportiva.

- Competenze progettuali/programmazione che il tirocinante potrà conseguire (x)**

Lo studente apprenderà a pianificare il suo lavoro e quello dei colleghi, considerando disponibilità, impegni, tempistiche di organizzazione e realizzazione degli eventi, avendo presente le scadenze specifiche per il ritiro, l'utilizzo e la consegna della modulistica.

- Competenze organizzative/gestionali che il tirocinante potrà conseguire (x)**

Attorno agli eventi sportivi c'è un importante lavoro di organizzazione e gestione, che lo studente potrà conoscere e comprendere. La predisposizione del campo gara, il controllo e la corretta predisposizione dell'attrezzatura, della strumentazione per la realizzazione della gara. La gestione delle tempistiche della gara è una delle parti fondamentali, al fine di permettere che l'evento sportivo riesca ad essere facilmente inserito nella normale programmazione delle altre attività che dovranno aver luogo nel medesimo spazio.

- Competenze relazionali che il tirocinante potrà conseguire (x)**

Acquisizione di buone competenze relazionali con colleghi, tecnici, dirigenti, atleti, presidenti societari, personale della federazione saranno richieste allo studente.

- Competenze tecniche pertinenti alle attività dell'ente che il tirocinante potrà conseguire (x)**

A seguito della conoscenza eccellente del regolamento e della casistica di gara, lo studente dovrà applicare correttamente le conoscenze, adottando le giuste scelte arbitrali. Nel dettaglio si dovrà padroneggiare la gestualità arbitrale e lo stress di gara, la compilazione rapida ed impeccabile di tutta la documentazione da gara.

~~**Competenze di conduzione/didattiche che il tirocinante potrà conseguire**~~

- Competenze di valutazione che il tirocinante potrà conseguire (x)**

A ciascun tirocinante sarà richiesta una valutazione oggettiva, attraverso griglia di osservazione, delle performance dei colleghi, al fine di rilevare errori tecnici o metodologici e poter migliorarsi a vicenda. Accanto a ciò è richiesta un'autovalutazione a seguito delle performance individuali, attraverso un questionario specifico.

- Competenze di raccolta, rielaborazione dati ed esperienze che il tirocinante potrà conseguire (x)**

Gli studenti impareranno ad analizzare le valutazioni effettuate dai colleghi, che dopo esser state rielaborate, permetteranno al tirocinante di trarre delle conclusioni utili per le sue future attività e per il miglioramento della sua professionalità.

~~**Altre**~~

Titolo: Pallavolo Universitaria

Documentazione n. ore 15: attraverso la frequentazione dei corsi per segnapunti e arbitro, la lettura del regolamento federale e delle casistiche eccezionali, è garantita la conoscenza di tutte le informazioni tecniche necessarie per un'azione completa.

Osservazione n. ore 10: monte ore destinato all'osservazione analitica e critica delle prestazioni di colleghi professionisti, al fine di saper rilevare la metodologia di lavoro, eventuali comportamenti o strategie che hanno portato a risultati negativi e poter quindi approfondire conoscenze e ipotizzare soluzioni differenti.

Progettazione n. ore 30: lo studente dovrà apprendere a lavorare individualmente e a collaborare in gruppo, con pari, con atleti, con dirigenti e allenatori e con lo staff della Federazione. Imparerà a pianificare i tempi di lavoro al fine di poter realizzare gli eventi sportivi limitando gli imprevisti, le eccezioni e garantendo un'elevata qualità organizzativa. Strutturare il calendario attività, coniugare gli impegni delle persone interessate all'evento e saper gestire le emergenze, sarà parte importante dell'azione di tirocinio.

Conduzione tutorata n. ore 60: il tirocinante opererà nel luogo specifico per le conoscenze e competenze apprese, la palestra. L'azione diretta verterà primariamente sulla gestione degli eventi sportivi specifici (es. partite di campionato) e il lavoro preparatorio e di ufficio (coordinamento di staff, rapporto con gli arbitri federali e con la Federazione).

Rielaborazione n. ore 10: Sarà dedicato all'analisi oggettiva e soggettiva delle proprie conoscenze e competenze, grazie anche alla raccolta delle osservazioni esterne dei colleghi, e alla valutazione della possibilità di usufruire nel futuro della professionalità costruita attraverso il tirocinio.

CLASSI DI ETA' DI RIFERIMENTO DELL'UTENZA

bambini

giovani

adulti

anziani

NUMERO ORE di TIROCINIO richieste

25; 50; 75; 100; 125; _____ (più di 125 solo per Lauree Magistrali ma comunque multipli di 25)

NUMERO STUDENTI

Indicare il numero di studenti che siete disponibili ad accogliere durante l'anno: **6**

Il **numero massimo di tirocinanti** che possono contestualmente essere ospitati in relazione al numero di dipendenti è regolato dal DM 142 del 25/03/1998 (art. 1):

Aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;

aziende con un numero di dipendenti compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;

con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Firma tutor aziendale e Timbro dell'ente

Allegato A (allegato facoltativo. Da utilizzare nel caso l'ente voglia indicare eventuali progetti più specifici)

Descrizione dettagliata del progetto di tirocinio

Titolo del progetto _____

1) Nome dell'ente _____

2) Monte ore complessivo: _____

3) **Eventuale fase di documentazione e progettazione preventiva: descrizione dell'attività e numero di ore**

Ha lo scopo di assumere informazioni sulle diverse possibili esperienze, orientare la scelta e formulare il progetto. Viene realizzata dal tirocinante in forma autonoma e/o in collaborazione con i tutor universitario e aziendale. Si può prevedere un impegno fino al 5 % del monte ore complessivo.

(n. ore _____)

4) **Fase di osservazione: descrizione dell'attività e numero di ore**

La partecipazione del tirocinante è limitata all'osservazione, alla documentazione ed eventuale discussione con il tutor aziendale o gli operatori coinvolti. Si può prevedere un impegno fino al 95% del monte ore complessivo.

(n. ore _____)

5) **Eventuale fase di analisi e progettazione dell'intervento diretto del tirocinante: descrizione dell'ambito dell'intervento e numero di ore dedicato alla progettazione**

Ha lo scopo di definire correttamente e preventivamente obiettivi, modalità, contenuti, monitoraggio e valutazione delle attività che si andranno a condurre autonomamente sotto la supervisione del tutor aziendale. Viene realizzata dal tirocinante in forma autonoma o con l'eventuale collaborazione dei tutor universitario e aziendale. Si può prevedere un impegno fino al 10 % del monte ore complessivo.

(n. ore _____)

6) Fase di intervento supervisionato: numero di ore ed illustrazione

Si può prevedere fino al 80 % del monte ore complessivo.

(n. ore _____)

7) Fase di rielaborazione dell'esperienza:

L'ultima fase si concretizza con la discussione e valutazione dell'esperienza nelle diverse fasi. Si può prevedere un impegno fino al 5 % del monte ore complessivo.

(n. ore _____)

Firma tutor aziendale e timbro dell'ente

A cura del docente di riferimento per i tirocini

firma per approvazione prof./dott. _____ *per :*

- corso di laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive 3° anno;*
- corso di laurea magistrale in Scienze dello Sport e della prestazione Fisica;*
- corso di laurea magistrale in Scienze Motorie preventive ed adattate*

AMBITO *Educativo;* *Rieducativo;* *Sportivo;* *Fitness;* *Attività fisica adattata;* *Ricerca;* *Altro*

MONTE ORE _____

Finalità, obiettivi e sbocchi professionali dei corsi di laurea in Scienze motorie (sintesi)

Per il **corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive** gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Regolamento Didattico:

Art. 2 - Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sono finalizzati al conseguimento di competenze culturali e operative adeguate per la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi. Tali competenze riguardano anche la conduzione e la valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

(...)

Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive identifica come obiettivo formativo primario lo sviluppo di conoscenze e competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico relative allo sport e alla varie forme di attività motorie necessarie per:

- Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono.
- Assumere autonomia di giudizio e abilità relative alle procedure di valutazione ed analisi delle caratteristiche del praticante e del contesto che sono necessarie per una corretta proposta di attività motoria e sportiva.
- Acquisire un metodo scientifico di lavoro che porti ad uno sviluppo ed aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali ed operative, che consenta il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e la propensione a progredire nel proprio processo formativo. (...)

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive assume le funzioni e le capacità di professionista delle attività motorie e sportive. Secondo quanto riportato in diverse proposte di legge presentate nel Parlamento Italiano, questa figura professionale è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Tali attività potranno essere svolte nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale e nei centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive svolte in vari ambienti.

(...)

Per il **corso di laurea Magistrale in Scienze Motorie Preventive ed Adattate** gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Regolamento Didattico:

Art. 2 - Obiettivi formativi

I laureati dovranno essere in grado di:

- progettare, condurre e gestire le attività motorie con attenzione alle specificità di genere e per classi di età per persone affette da disabilità sia organica che motoria
- avere competenze avanzate per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età ed in particolare nell'anziano
- avere approfondita conoscenza delle metodologie per l'educazione motoria adattata per persone affette da diversi gradi di ridotta funzionalità organica e motoria

(...)

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Con l'acquisizione delle competenze previste con la Laurea Magistrale LM-67, i laureati potranno ottenere una qualificazione professionale rivolta ai seguenti ambiti lavorativi:

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per disabili presso istituzioni ed enti specializzati compresi quelli che agiscono nell'ambito del privato sociale;

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere;

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;

progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici o strutture private.

(...)

Per il **corso di laurea Magistrale in Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica** gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Regolamento Didattico:

Art. 2 - Obiettivi formativi

I laureati dovranno essere in grado di:

Progettare e coordinare l'attività di preparazione sia fisica sia atletica in vari sport di squadra ed individuali

Promuovere l'attività fisica come strumento di promozione del benessere fisico

Promuovere l'attività fisica finalizzata all'agonismo individuale e di squadra

Progettare e realizzare interventi strutturati di valutazione funzionale e motoria indirizzati al miglioramento della prestazione sportiva

(...)

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Con l'acquisizione delle competenze previste, i laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti della preparazione atletica dal livello ricreativo, a quello scolastico e professionistico. In particolare, il laureato magistrale potrà operare come tecnico sportivo (preparatore atletico, istruttore, allenatore) presso società sportive, enti di promozione sportiva, sistema scolastico, palestre, impianti sportivi e strutture come palestre, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, strutture sanitarie, abitazioni private, spazi pubblici e privati, in cui sono svolte attività motorie e sportive siano esse finalizzate al mantenimento e al recupero dell'efficienza psico-fisica che alla conduzione di attività sportive disciplinate dalle federazioni sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI).

(...)